

Emergenza maltempo: Emiliano “chiama” la Croce Rossa e il governo è pronto a dichiarare lo stato di calamità naturale

Pace fatta tra Croce Rossa italiana e Regione Puglia. Come si ricorderà la Cri il presidente Michele Emiliano era finito nel mirino dell'Ente proprio per non aver coinvolto la Cri nella macchina degli interventi legata al maltempo. (*“Spiace constatare che l'uomo politico, presidente di tutti, anche in una situazione di emergenza abbia la freddezza di fare un distinguo tra chi è iscritto nel formale elenco regionale e chi è investito sul tema emergenza 'solo' da una legge dello Stato”*). Nel giro di poche ore è arrivato l'auspicato chiarimento.

A ricucire lo strappo ci ha pensato lo stesso Emiliano che questa mattina si è recato presso il Coc (Centro operativo comunale) di Santeramo chiedendo ufficialmente l'intervento di Croce Rossa Italiana, sia con uomini che con mezzi. Intervento che è servito a rasserenare gli animi in un momento che resta delicato per via delle difficili condizioni atmosferiche e delle gravi difficoltà per il maltempo che si registrano in particolare a Santeramo e negli altri comuni dell'entroterra barese. Non a caso l'ingegner Di Lauro, Capo del Dipartimento della Protezione civile, ha richiesto alla sala operativa di Cri Puglia, i seguenti mezzi: 3 bob cat che serviranno per operare nel centro storico, 2 camion per raccogliere la neve, mezzi pesanti – ma non di notevoli dimensioni – capaci di effettuare interventi extraurbani nelle campagne.

Sarà dichiarato lo stato di calamità naturale per la Regione

Puglia non appena arriverà la richiesta dalle Regioni interessate dal maltempo. E' quanto fa sapere il sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, Umberto Del Basso De Caro il quale si è detto vicino agli agricoltori e agli allevatori delle zone colpite dal maltempo di questi giorni. *“E' necessario – ha aggiunto Del Basso De Caro a Adnkronos – procedere rapidamente alla stima dei danni e poi mettere in campo tutti gli strumenti necessari per sostenere le aziende. Un plauso va a tutte le autorità, agli operatori e ai volontari che in questi giorni si sono mobilitati e hanno lavorato*

incessantemente per gestire l'emergenza maltempo”.